AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese 89900 VIBO VALENTIA

Ricevuta del protocollo numero 0019007 del 11-07-2025

Il/La signore/a – La Ditta - Ente:

FRANZE' ROSALBA

89900 VIBO VALENTIA VV

ha consegnato il protocollo avente per oggetto:

POSTA CERTIFICATA: PARERE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025-2027

Firma

_____

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Franzè Rosalba

Dr.ssa Intrieri Silvia

Dott. Cavallo Ilario

Sommario

Presentazione 2
1. PREMESSA 4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE 4
3. DOMANDE PRELIMINARI 5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE 6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024 7
5.1 Debiti fuori bilancio 8
5.2 Enti in disavanzo *(da compilare solo se ricorre la fattispecie)* 8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 11
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV) 12
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità 13
6.3. Equilibri di bilancio 14
6.4. Previsioni di cassa 18
6.5. Utilizzo proventi alienazioni 20
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui 20
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 20
6.8. Nota integrativa 20
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 20
7.1 Entrate 20
7.1.1 Entrate da fiscalità locale *21*
7.1.2 Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria *23*
7.1.3 Trasferimenti Regionali *23*
7.1.4 Sanzioni amministrative da codice della strada *24*
7.1.5 Entrate extra-tributarie *24*
7.1.6 Canone Unico patrimoniale *24*
7.2 Spese per titoli e macro aggregati 25
7.2.1 Spese di personale *26*
7.3. Spese in conto capitale 27
8. FONDI E ACCANTONAMENTI 27
8.1. Fondo di riserva di competenza 28
8.2. Fondo di riserva di cassa 29
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 29
8.4. Fondi per spese potenziali 31
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali 31
8.6 Altri fondi 31
9. INDEBITAMENTO 32
10. ORGANISMI PARTECIPATI 33
11. PNRR 34
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 40
13. CONCLUSIONI 42

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 11/07/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, della Provincia di Vibo Valentia. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 11/07/2025……..

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Franzè Rosalba
Firmato digitalmente da:
Franze' Rosalba
Firmato il 11/07/2025 12:19
Seriale Certificato: 3526363
Valido dal 30/04/2024 al 30/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dr.ssa Intrieri Silvia



Firmato digitalmente da:
Intrieri Silvia
Firmato il 11/07/2025 12:04
Seriale Certificato: 3728301
Valido dal 15/07/2024 al 15/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Dott. Cavallo Ilario



Cavallo
Ilario
11.07.2025
10:03:34
GMT+02:00

1. PREMESSA

I sottoscritti Dr.ssa Franzè Rosalba, **Dr.ssa Intrieri Silvia, Dott. Cavallo Ilario**, **revisori nominati** con delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 21/02/2024;

Premesso

− che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
− che è stato ricevuto in data 19 giugno 2025 a mezzo Pec, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato con delibera del Presidente della Provincia in data 19/06/2025 con delibera n. 112, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/06/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Vibo Valentia registra una popolazione al 01.01.2024, di n**. 150.486** abitanti.

L'Ente **è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio[1].

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

La Commissione di Liquidazione con deliberazione n. 13 del 15/04/2023 ha approvato il rendiconto della gestione di cui all'articolo 256 comma 11 del TUEL.
Il rendiconto del dissesto presenta uno squilibrio finanziario di 11,3 milioni di euro in quanto la massa passiva è maggiore della massa attiva.
Questo differenziale negativo è stato ricondotto al bilancio dell'ente in sede di rendiconto 2023.

Nell'esercizio finanziario 2024 l'ente è riuscito, a completare il piano di recupero del disavanzo pregresso per come risultante dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato approvata dal Ministero e rimodulata ex articolo 52 comma 1 della legge 106/2021, nonché a ripianare,

andando oltre le previsioni stesse, la quota programmata del disavanzo determinato nell'esercizio 2023 a seguito della riunificazione delle risultanze del dissesto.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: Nello specifico, la Provincia di Vibo Valentia, a causa dei notori problemi finanziari non solo si è avvalsa del differimento del termine di approvazione del bilancio, fissato per il 28.02.2025, ma è andata anche oltre tale termine. Si è preferito portare avanti l'approvazione del rendiconto di gestione così da avere un quadro preciso della situazione debitoria dell'ente e del disavanzo da finanziare con la programmazione 2025-2027.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Provinciale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente essendo strutturalmente deficitario **ha rispettato** l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Presidente della Provincia con deliberazione n.101 del0 4/06/2025, ha espresso parere con verbale n.20 del 24/06/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

L'aggiornamento del programma è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 2 del 27 febbraio 2025 ed il DUP contiene il programma 2025-2027;

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, 133 è stato approvato con delibera del Presidente n.59 de11 aprile 2025 ed è allegato al DUP.

L'organo di revisione ha verificato che in bilancio sono state iscritte delle entrate da alienazione in base alle effettive stime di incasso effettuate dall'ufficio patrimonio dell'ente.

Queste entrate sono state destinate al finanziamento del disavanzo pregresso.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione n. 47 del 28 marzo 2025.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziare da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale, deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023-2024

Il Presidente nell'esercizio delle competenze attribuite ex Legge n.56/2014 e s.m.i., ha approvato con delibera n. 65 del 17 aprile 2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024, non ancora approvato dal Consiglio.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 07/05/2025 con verbale n.15.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	30.151.132,86
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	22.951.546,86
b) Fondi accantonati	€	13.220.616,02
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	-€	6.021.030,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	**€**	**30.151.132,20**

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 39.232,56 _e a tal fine nelle previsioni 2025-2027 l'importo stanziato a copertura è pari a Euro39.232,56 .

5.2 Enti in disavanzo

	31/12/2025	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	30.151.132,86
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	22.951.546,86
b) Fondi accantonati	€	13.220.616,02
c) Fondi destinati ad investimento		
d) Fondi liberi	-€	6.021.030,68
DISAVANZO DA RIPIANARE	**-€**	**6.021.030,02**

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2024 è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, e precisamente:

a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione dello schema di rendiconto;
b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano;

ANALISI RECUPERO DISAVANZO 2023 - programmazione 2024/2026						
DISAVANZO 2023	**11.068.321,43 €**	ripiano anno 2024	ripiano anno 2025	ripiano anno 2026	ripiano anni 2027-2030	TOTALE
DI CUI						
DISVANZO DA FAL	2.935.085,63 €	419.297,95 €	419.297,95 €	419.297,95 €	1.677.191,78 €	2.935.085,63 €
DISAVANZO POST DISSESTO	1.119.867,07 €	1.119.867,07 €			0,00 €	1.119.867,07 €
DISAVANZO DA DISSESTO	7.013.368,73 €	1.750.000,00 €	1.431.684,37 €	3.831.684,36 €	0,00 €	7.013.368,73 €
TOTALE	**11.068.321,43 €**	**3.289.165,02 €**	**1.850.982,32 €**	**4.250.982,31 €**	**1.677.191,78 €**	**11.068.321,43 €**

ANALISI FINANZIAMENTO DISAVANZO al 31/12/2023					
	ripiano anno 2024	ripiano anno 2025	ripiano anno 2026	ripiano anni 2027-2030	TOTALE
finanziato da entrate correnti	3.284.165,02 €	1.345.982,32 €	2.545.982,31 €	1.677.191,78 €	8.853.321,43 €
finanziato da alienazione beni	5.000,00 €	505.000,00	1.705.000,00		2.215.000,00 €
TOTALE	3.289.165,02 €	1.850.982,32 €	4.250.982,31 €	1.677.191,78 €	11.068.321,43 €

Il rendiconto 2024 ha dimostrato un recupero del disavanzo che è andato ben oltre la programmazione.

disavanzo al 31/12/2023	11.068.321,43 €
previsione recupero disavanzo	3.289.165,02 €
DISAVANZO ATTESO	7.779.156,41 €
DISAVANZO AL 31.12.2024	6.021.030,68
MAGGIORE RECUPERO RISPETTO ALLA PREVISIONE	1.758.125,73 €

L'attuale programmazione 2025-2027 dovrà, pertanto, continuare nell'attività di razionalizzazione delle spese e cura delle entrate al fine di portare avanti il percorso virtuoso di risanamento dei conti.
L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

Di seguito si riporta tabella previsionale del ripiano del disavanzo previsto nel triennio 2025-2027:

ANALISI RIPIANO DISAVANZO								
tipo	cap.	art.	denominazione	competenza 2025	competenza 2026	competenza 2027	2028-2030	totale
U	1	0	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
U	1	1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE POST DISSESTO					
U	1	2	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA FAL	419.297,95 €	419.297,95 €	419.297,95 €	1.257.893,83 €	2.515.787,68
U	1	3	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RIPIANARE DA RIUNIFICAZIONE DATI DISSESTO	1.431.684,37 €	2.073.558,63 €			3.505.243,00 €
				1.850.982,32	**2.492.856,58**	**419.297,95**	**1.257.893,83**	**6.021.030,68**

ANALISI FINANZIAMENTO DISAVANZO								
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
			Finanziato da entrate correnti	1.650.982,32 €	1.992.856,58 €	404.297,95 €	1.257.893,83 €	5.306.030,68 €
			finanziato da alienazione di beni	200.000,00 €	500.000,00 €	15.000,00 €		715.000,00 €
				1.850.982,32 €	**2.492.856,58 €**	**419.297,95 €**	**1.257.893,83 €**	**6.021.030,68 €**

Il rispetto del piano di recupero ereditato dal dissesto è condizionato:

- dalla realizzazione dell'alienazione del patrimonio disponibile;
- dal consolidamento dei trasferimenti statali nel triennio 2025/2027;
- dalle economie risultanti dalla definizione delle transazioni dei debiti del dissesto;
- dalla razionalizzazione delle spese e dall'incremento del tasso di riscossione dei residui.

Nell'esercizio 2025 è previsto l'utilizzo di 3,3 milioni di euro di fondi vincolati e accantonati per spese correnti e per spese di investimento.

L'Organo di revisione, nel caso di maggior recupero di disavanzo, ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le condizioni di cui all'art. 111 comma 4-*bis* del D.l. 18/2020 in base a quanto precisato dalla FAQ 40 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in disavanzo nell'esercizio 2023, **ha rispettato**, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-*ter*, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha descritto** nella nota integrativa le cause che hanno determinato un disavanzo presunto in sede di approvazione del bilancio 2025–2027, indicando, altresì, gli interventi che si intendono assumere al riguardo sulla base di quanto previsto dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i. – D.M. 7 settembre 2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, già in disavanzo al 31 dicembre 2023, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2025–2027, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo ed i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2024 con le modalità previste dal

punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011e s.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsione definitive per l'anno 2024 sono così formulate.

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.813.944,19	€ 3.324.216,44	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 32.524.631,15	€ 30.982.671,57	€ 5.807.763,18	€ 2.755.443,84
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.453.000,00	€ 10.851.000,00	€ 10.851.000,00	€ 10.851.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 7.396.767,14	€ 5.605.331,77	€ 5.018.941,51	€ 4.873.899,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.182.438,12	€ 2.497.333,12	€ 2.321.333,12	€ 2.028.333,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.832.792,08	€ 16.499.332,71	€ 9.919.931,87	€ 7.335.777,24
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -		€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -		€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere				
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 8.325.000,00	€ 4.135.000,00	€ 4.135.000,00	€ 4.135.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**€ 81.528.572,68**	**€ 73.894.885,61**	**€ 38.053.969,68**	**€ 31.979.453,88**

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 3.289.165,02	€ 1.850.982,32	€ 2.492.856,58	€ 419.297,95
Titolo 1 - Spese correnti	€ 18.795.648,77	€ 13.546.274,66	€ 12.576.921,45	€ 14.862.887,67
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 47.545.968,43	€ 49.498.079,03	€ 15.088.828,00	€ 9.967.159,69
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 3.572.790,46	€ 4.864.549,60	€ 3.760.363,65	€ 2.595.108,57
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 8.325.000,00	€ 4.135.000,00	€ 4.135.000,00	€ 4.135.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**€ 81.528.572,68**	**€ 73.894.885,61**	**€ 38.053.969,68**	**€ 31.979.453,88**

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	**€ 30.982.671,57**
FPV di parte corrente applicato	€ 526.814,67
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 30.455.856,90
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	**€ 5.807.763,18**
FPV corrente:	***372.233,14***
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	29.805,66
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	342.427,48
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	***5.435.530,04***
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.563.607,37
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	2.871.922,67

FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	-

Fonti di finanziamento FPV	**Importo**
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	323.078,04
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	192.906,57
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	10.830,06
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	**€ 526.814,67**
Entrata in conto capitale	€ 30.455.856,90
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 30.455.856,90
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	**€ 30.982.671,57**

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2025-2027, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2025-2027, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL ed **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate per euro 214.228,64 a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 **è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a Euro 892.000,00 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, D.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;

- l'Ente **si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.1- *quater.* (*nel caso di risposta negativa indicare la quota di maggior recupero applicata agli esercizi successivi*);

- Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.3. Equilibri di bilancio

L'equilibrio di Bilancio rappresenta il punto di forza della contabilità degli enti locali. A fissarne l'importanza è l'art.193 del Tuel che impone almeno un monitoraggio l'anno per accertare l'efficienza della gestione e, se necessario, deliberare misure correttive.

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- dispone che l'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato **in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.**
Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.
In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio**. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.
Inoltre, il comma 792 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Legge di Bilancio 2025- prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:
− la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
− la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 785 e dell'accantonamento di cui al comma 789 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;

− nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti, ad esempio, con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
a) del saldo W2, di cui al comma 789, registrato nell'esercizio precedente (come da rendiconto 2025) se negativo;
b) del minore accantonamento del fondo di cui al comma 789 (fondo 2025) rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39663665,70			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		526814,67	372233,14	342427,48
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1850982,32	2492856,58	419297,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		18.95,.664,89	18191274,63	17753232,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13546274,66	12576921,45	14862887,67
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*372233,14*	*342427,48*	*342427,48*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*11151450,80*	*1070566,60*	*936881,50*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		4864549,60	3760363,65	2595108,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-781327,02**	**-266633,91**	**218366,09**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2]	(+)		792327,02	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200000,00	500000,00	15000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		211000,00	233366,09	233366,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2]	(+)		2531889,42	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		30455856,90	5435530,04	2413016,36
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		16499332,71	9919931,87	7335777,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200000,00	500000,00	15000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		211000,00	233366,09	233366,09
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		49498079,03	15088828,00	9967159,69
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*5435530,04*	*2413016,36*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale [5]	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie [5]	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
EQUILIBRIO FINALE **W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:				
Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**	**0,00**	**0,00**

L'importo di euro 211.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- € 182.000,00 rimborso quota capitale mutui Provincia di Catanzaro;
- € 29.000,00 lavori Palamaiata

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

- proventi alienazione beni disponibili.

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **è stata prevista** l'applicazione di euro 792.327,02 per spese correnti ed euro 2.531.889,42 per spese in conto capitale di avanzo vincolato/accantonato presunto per un totale di € 3.324.216,44

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	12.926.760,22
Avanzo vincolato	17.224.371,98

L'Organo di revisione ha verificato che **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

VERIFICA LIMITE	
risultato di amministrazione al 31/12/2024 QUOTA A	30.151.132,20 €
FONDO CREDITI	7.631.758,42 €
FAL	5.295.001,80 €
QUOTA LIMITE AVANZO VINCOLATO	17.224.371,98 €
QUOTA AVANZO VINCOLATO/ACCANTONATO APPLICATO	3.324.216,44 €
QUOTA DISAVANZO DA RIPIANARE 2025	1.850.982,32 €
ULTERIORE MARGINE	15.751.137,86 €

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato solo dopo l'approvazione del rendiconto. Il Presidente della Provincia ha approvato lo schema del Rendiconto 2024 con deliberazione n. 68 del 17.04.2025.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 32.257.702,45	€ 43.283.866,85	€ 39.663.665,70
di cui cassa vincolata	€ 29.263.328,25	€ 37.564.509,46	€ 31.840.327,37
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.)
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro € 31.840.327,37 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis* , comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha** rinegoziato mutui e prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	9.008.306,56	10.425.135,04	10.452.000,00	10.850.000,00	10.850.000,00	10.850.000,00	3,807 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	14,73	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**9.008.321,29**	**10.425.135,04**	**10.453.000,00**	**10.851.000,00**	**10.851.000,00**	**10.851.000,00**	**3,807 %**

Le previsioni delle entrate tributarie presentano dei valori che si assestano intorno agli 10,8 milioni di euro, con una riduzione rispetto agli accertamenti precedenti al 2022 a seguito del venir meno del fondo sperimentale di riequilibrio, assorbito dai trasferimenti di cui al comma 783 dell'articolo 1 della legge n. 178/2020 che prevede che "A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali". Per le entrate tributarie la leva fiscale è ormai esaurita, per cui la previsione è stata effettuata facendo riferimento ai più recenti valori/stime disponibili e alle proiezioni in base all'andamento della riscossione.
Le somme previste nel triennio 2025-2027 presentano un incremento rispetto agli anni 2022-2023 per effetto della previsione di aumento delle entrate da IPT e da RCA, in considerazione della ripresa del mercato automobilistico.

Per quanto attiene alle entrate tributarie, per l'anno 2025 l'Amministrazione ha l'intenzione di confermare le seguenti misure e aliquote dei tributi valevoli nel 2024:

- l'incremento del 30% alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione;
- l'aliquota del cinque (5%) per il tributo ambientale, valevole per tutti i comuni;
- l'aliquota del sedici percento (16%) per l'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Dalla politica tariffaria stabilita e dall'analisi del contesto alla base delle imposte scaturiscono le stime prudenziali delle entrate iscritte nel bilancio di previsione.

Il sistema delle entrate provinciali ricomprende i seguenti cespiti:
a) tributi propri relativi al trasporto su gomma, costituiti in particolare dall'imposta provinciale di trascrizione (IPT) e dall'imposta sulle assicurazioni sulla responsabilità civile auto (RC AUTO);
b) compartecipazione provinciale all'IRPEF che sostituisce, come detto, i soppressi trasferimenti statali e l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, anch'essa abolita;
c) compartecipazione alla tassa automobilistica che sostituisce i trasferimenti regionali soppressi ai sensi dell'art. 19 a partire dall'anno 2013. Al momento, tuttavia, benché l'articolo 19 del D.L. n. 68/2011 prevedesse il termine del 20 novembre 2012 per la fissazione di tale compartecipazione, la stessa non risulta ancora stabilita;
d) altri tributi propri derivati, riconosciuti alle province dalla legislazione vigente. Tra questi si ricorda:

- il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (art. 3, L. n. 549/1995);
- il tributo cosiddetto ambientale (art. 19, D.Lgs. n. 504/1992);
- il canone occupazione di spazi ed aree pubbliche (art. 63, del D.Lgs. n. 446/1997);
- la tassa per l'ammissione ai concorsi (art. 1 del R.D. 21 ottobre 1923, n. 2361);
- i diritti di segreteria, disciplinati dall'art. 40 della legge 8 giugno 1962, n. 604;

è prevista inoltre la possibilità di istituire con D.P.R. un'imposta di scopo provinciale (articolo 20, comma 2, del D.Lgs. 68 del 2011).

Per effetto della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio, nel triennio 2025/2027 le entrate tributarie si assestano intorno a 10,8 milioni di euro.
Nel triennio 2025 - 2027 è previsto un aumento delle entrare da IPT e da RCA per effetto della ripresa del mercato automobilistico a seguito dell'attenuarsi dell'emergenza Covid.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle entrate tributarie, mettendo a confronto: accertato 2023 (colonna A), accertato 2024 (colonna B) e previsione 2025 (colonna C).

Riepilogo				
	Accertato 2023 (A)	***Accertato2024 (B)***	***Prev. Bilancio 2025 (C)***	***Diff. (C-B)***
IPT	*3.758.802,81 €*	*4.095.000,70 €*	4.300.000,00 €	204.999,30 €
RCA	*4.822.037,76 €*	*5.281.779,96 €*	5.500.000,00 €	218.220,04 €
TEFA	608.245,44 €	913.656,73 €	1.050.000,00 €	136.343,27 €
ENERGIA (conguagli residui)			1000	
recupero entrate tributarie	*1.236.049,03 €*	62.454,45		
Saldo totale	***10.425.135,04 €***	***10.352.891,84 €***	***10.851.000,00 €***	***559.562,61 €***

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti Regionali

Nel 2024 sono stati reiscritti trasferimenti regionali vetusti (ante dissesto) oggetto di compensazione da parte della Regione stessa. La reiscrizione è determinata dalla necessità di operare le dovute scritture contabili tramite giro fondi in applicazione del principio contabile dell'integrità. (reiscrizione di somme vincolate da restituire alla regione Calabria da compensare con trasferimenti regionali a credito, già compensati dalla Regione stessa).

Questo giustifica il decremento delle previsioni dei trasferimenti regionali 2025 – 2027 rispetto al 2024.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	6.425.804,42	6.723.573,14	7.396.767,14	5.605.331,77	5.018.941,51	4.873.899,68	-24,219 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**6.425.804,42**	**6.723.573,14**	**7.396.767,14**	**5.605.331,77**	**5.018.941,51**	**4.873.899,68**	**-24,219 %**

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previste entrate in bilancio per proventi da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

7.1.5. Entrate extratributarie

Le previsioni del triennio 2025-2027 presentano una riduzione rispetto agli anni precedenti e si assestano intorno ai 2 milioni di euro.

La riduzione significativa determinata dal fatto che nel 2023 è stata prevista la reiscrizione in bilancio di entrate Sua - cosap ed altre entrate minoritarie ereditate dal dissesto e finalizzate alla massa passiva del dissesto.

Il totale del titolo 3, che riporta una flessione del - 21,53% rispetto al dato assestato 2024, è composto da cinque tipologie riportate in maniera dettagliata nelle tabella sottostante:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	846.738,03	1.504.419,40	1.626.205,00	1.675.100,00	1.547.100,00	1.257.100,00	3,006 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	124.159,89	671.718,52	630.500,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-88,897 %
Interessi attivi	2.132,36	7.861,38	37.000,00	26.500,00	20.500,00	18.500,00	-28,378 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	274.142,50	2.588.179,75	888.733,12	725.733,12	683.733,12	682.733,12	-18,340 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**1.247.172,78**	**4.772.179,05**	**3.182.438,12**	**2.497.333,12**	**2.321.333,12**	**2.028.333,12**	**-21,527 %**

Sono state previste inoltre negli anni 2025/2027 proventi derivanti dell'alienazione di beni del patrimonio disponibile, da destinare alla copertura di quota parte del disavanzo pregresso, la cui realizzazione è uno dei pilastri portanti per il rispetto del recupero del disavanzo post dissesto.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

La Provincia di Vibo Valentia con delibera n. 45 del 22/11/2021 ha istituito il canone unico patrimoniale e approvato il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

905	0	AMMENDE E SANZIONI UFFICIO TRASPORTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
906	0	AMMENDE E SANZIONI UFFICIO CONCESSIONI - TRIBUTI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
920	3	INTROITI RECUPERO RIFIUTI-PROCEDURA SEMPLIFICATA(DM 350/08, ART.13)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
0	0	Liv.2 :3.02. Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli ill	70.000,00	70.000,00	70.000,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

La spesa corrente previste nel Bilancio di Previsione 2025, registra una riduzione rispetto al 2024, nel cui bilancio erano stati reiscritti somme vincolate e accantonate finalizzate alla gestione del dissesto e alla regolarizzazione di somme da restituire alla Regione Calabria.

Il macro aggregato di spesa interessato è il numero 10 "altre spese correnti" in cui è contabilizzato il fondo crediti per i residui del dissesto, oggetto di svalutazione e le spese della massa passiva finanziate dal fondo di cassa trasferito dall'OSL e dalle risorse accantonate in sede di rendiconto.

Nel corso del triennio 2025-2027 si registra prima una riduzione delle spese correnti e poi un incremento determinato sempre dalla poste allocate nel macroaggregato 10 - accantonamenti. Nel 2027 andrà in scadenza il BOP, gli spazi finanziari che si libereranno sono stati destinati, in via prudenziale, prevalentemente all'istituzione di un fondo accantonamenti, da cui si attingerà, ove non si riesca nel biennio 2025-2026 a completare il ripiano del disavanzo.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 4.534.819,27	€ 4.478.723,70	€ 4.392.778,05	€ 4.285.249,02
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 387.466,21	€ 375.896,97	€ 79.216,87	€ 388.390,91
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.417.760,15	€ 3.090.347,07	€ .010.307,29	€ 3.262.001,63
104	Trasferimenti correnti	€ 1.170.624,79	€ 1.170.624,05	€ .037.964,79	€ 1.037.964,79
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.798.970,86	€ 1.660.203,92	€ .472.785,00	€ 1.353.883,24
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.692.849,17	€ 1.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
110	Altre spese correnti	€ 5.793.158,32	€ 2.769.478,46	€ 2.280.869,45	€ 4.532.398,08
	Totale	**18.795.648,77**	**13.546.274,17**	**12.576.921,45**	**14.862.887,67**

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006;
- rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 49.498079,03;
- per il 2026 ad euro 15.088.828,00;
- per il 2027 ad euro 9.967.159,79;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

La legge di Bilancio 2025- dispone che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali iscrivono nella Missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788 del citato articolo 1, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La Ragioneria dello Stato ha comunicato gli importi del contributo a carico della Provincia di Vibo Valentia per gli anno dal 2025 al 2029 che sono i seguenti:

- ANNO 2025 € 27.280,00
- ANNO 2026 € 81,840,00
- ANNO 2027 € 81,840,00
- ANNO 2028 € 81,840,006
- ANNO 2029 € 136.400,00

Nel Bilancio di previsione che abbiamo esaminato, nel macroaggregato delle spese "*ALTRE SPESE CORRENTI*" sono registrati:

- - i fondi pluriennali vincolati di parte corrente per spese legali non esigibili e per la contrattazione dei dipendenti.
- - i fondi per dare copertura ai debiti fuori bilancio riconosciuti e impegnati nell'anno;
- - i fondi accantonamenti (quali il fondo crediti, il fondo garanzia debiti

commerciali, il fondo passività potenziali e il fondo rinnovo contratti)
- -i fondi accantonati reiscritti in bilancio per dare copertura ai debiti del dissesto.

La previsione di questo macroaggregato aumenta notevolmente nel 2027 in quanto l'Ente ha ritenuto prudenziale accantonare in tale macro aggregato gli spazi finanziari che si libereranno nel 2027 a seguito della fine del piano di ammortamento dei Buoni ordinari provinciali, così da avere le risorse necessarie per coprire l'eventuale mancato recupero del disavanzo negli anni 2025-2026 e per implementare il fondo contenzioso, in considerazione della recente condanna subita dall'ente in primo grado per un incidente mortale. La relativa sentenza è stata oggetto di appello ed è in itinere procedura di richiesta sospensione cautelare.

Tra le spese correnti quella che presenta una previsione significativa è afferente il macro aggregato 10 in cui sono allocati i seguenti accantonamenti:

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il **Fondo di riserva di competenza** previsto per il **2025** per un importo pari ad € 42.730,04, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Il punto 8.12 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 dispone che: *"Considerata la natura autorizzatoria del bilancio di previsione, nel rispetto della disciplina generale riguardante il fondo di riserva, nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo di tale accantonamento solo per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi tassativamente previsti dalla legge (quali, ad esempio, le spese per le elezioni in caso di stanziamenti non adeguati nella spesa corrente) e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente. A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione, con riferimento all'esercizio in corso, il limite massimo di accantonamento al fondo di riserva è ridotto dell'importo del fondo di riserva utilizzato nel corso dell'esercizio provvisorio".*

L'Organo di revisione ha verificato che la somma effettivamente accantonata rientra nei limiti previsti dalla norma e che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
43.832,57	42.730,04	51.168,72	163.389,29
	0,315%	***0,406%***	***1%***

E rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

8.2. Fondo di riserva di cassa

IL **Fondo di riserva di cassa 2025** per **euro 150.000,00**, rientra nei limiti di cui al comma 2 quater, art. 166 del D.Lgs. n. 267/00 (non inferiore allo 0,2% delle **spese finali** di competenza inizialmente previste in bilancio.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il FCDE è un fondo rischi che sterilizza l'effetto di entrate incerte sul finanziamento delle spese esigibili, assicurando che gli equilibri di Bilancio non si reggano su entrate potenzialmente non riscuotibili.

Di fatto il principio contabile di riferimento alla contabilità finanziaria prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc…), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al FCDE che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa, ha la funzione già indicata ed a fine esercizio confluirà nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata.

Il fondo crediti non si impegna e può essere svincolato solo dopo l'incasso delle entrate che fronteggia.

Nel caso specifico
- l'Ente ha ritenuto prudenziale calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità sia sulle entrate del post dissesto che su quelle ante dissesto;
-sono state individuate le categorie di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
-- la svalutazione dei crediti è pari ad uno stanziamento del 100% degli stessi, importo corrispondente all'accantonamento obbligatorio al fondo;
-il metodo utilizzato per il calcolo della percentuale media di riscossione è il primo dei tre metodi indicati nel principio contabile applicato 4/2: la media semplice dei rapporti annui incassi/accertamenti, per gli ultimi 5 anni.

Questo è lo stanziamento iniziale. Ma il fondo deve accompagnare la gestione e l'Ente è tenuto ad aggiornarlo almeno in sede di salvaguardia con rifermento al medesimo livello di analisi che è stato seguito in questo bilancio di previsione

Per il bilancio 2025-2027 l'ente si avvale della possibilità, introdotta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria dal DM 25 luglio 2023, di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, pertanto la nuova modalità di calcolo si avvale del metodo "opzione del +1" che ammette la possibilità di considerare anche le riscossioni a residuo intervenute nell'esercizio n+1 a valere sui soli accertamenti di competenza dell'esercizio n.

L'ente includendo gli incassi in conto residui ha traslato il quinquennio indietro di un esercizio per evitare duplicazioni

L'indice così determinato - essendo un dato storico medio – riflette in modo più preciso e veritiero l'effettiva capacità di riscossione dell'ente, riducendo lo stanziamento del FCDE di previsione rispetto agli anni precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo. gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c) (accantonamento effettivo), colonna c).

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.151.450,80	€ 1.070.566,60	€ 936.881,50

- la svalutazione dei crediti è pari ad uno stanziamento del 100% degli stessi, importo corrispondente all'accantonamento obbligatorio al fondo**.**

8.4. Fondi per spese potenziali

Il fondo passività potenziali è connesso al rischio di soccombere su procedure giudiziarie in corso. La corte dei conti ribadisce la doverosità di un fondo rischi sulla base dell'all. 4/2 al d,lgs 118/2011, punto 5.2 lett. h, che preveda la costituzione per far fronte ad oneri derivanti da sentenza quando, a seguito di contenzioso, l'ente abbia una significativa probabilità di soccombere e quando, a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva, l'ente sia condannato al pagamento di spese. Il fondo accantonamenti passività potenziali è stato previsto nel triennio per un importo pari ad **€ 1.300.384,37**, tenuto anche conto delle risorse accantonate nel rendiconto 2024 e della recente sentenza di condanna subita dall'ente in primo grado per un incidente mortale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

Con deliberazione del Presidente n. 23 del 24.02.2025 a cui si rimanda, è stato accertato che l'ente non è tenuto, nel bilancio di previsione 2025-2027, ad effettuare **alcun accantonamento a titolo di Fondo garanzia debiti commerciali**, in quanto i dati del 2024 sono rispettosi dei valori fissati dal comma 859 della legge 145/2018. come modificato dal c. 854 della L. n. 160/2019, che prevede che, a partire dal 2021, gli enti locali sono tenuti a prevedere sul Bilancio di Previsione un accantonamento, in misura variabile, qualora rientrino in una delle seguenti situazioni:

1. se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
2. se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs n. 231/2002;
3. se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti PCC le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture
4. Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

8.6. Altri Fondi

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo		Importo		Importo	
Fondo rischi contenzioso	50.000,00		88.696,19		1.161.688,18	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	8.086,00		8.086,00		8.086,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	98.978,64		98.978,64		98.978,64	
Altri….. FONDO RIPIANO DISAVANZO					1.000.000,00	
Altri…..	27.280,00		81.840,00		81.840,00	

RIVERSAMENTO FONDI AL BILANCIO DELLO STATO - CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA ANNI 2025 2029 - articolo 1, comma 788 della legge n. 207/2024 -						
	184.344,64		**277.600,83**		**2.350.592,82**	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono/non sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	41.749.798,61	38.794.048,57	35.674.087,89	31.341.456,74	28.118.249,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Prestiti rimborsati (-)	2.955.750,04	3.119.960,68	4.332.631,15	3.223.206,78	2.052.672,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Altre variazioni +/- (da specificar	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**38.794.048,57**	**35.674.087,89**	**31.341.456,74**	**28.118.249,96**	**26.065.577,02**
Sospensione mutui da normativa	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta/non risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	1.801.447,88	1.688.740,88	1.552.361,44	1.370.180,94	1.256.577,96
Quota capitale	2.955.750,04	3.119.960,68	4.332.631,15	3.223.206,78	2.052.672,94
Totale fine anno	**4.757.197,92**	**4.808.701,56**	**5.884.992,59**	**4.593.387,72**	**3.309.250,90**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, **è** congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025	31.12.2026	31.12.2024
	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	1.801.447,88	1.688.740,88	1.552.361,44	1.370.180,94	1.256.577,96
entrate correnti	26.753.788,21	16.681.298,49	21.920.887,23	17.470.298,83	17.268.676,77
% su entrate correnti	**6,73%**	**10,12%**	**7,08%**	**7,84%**	**7,28%**
Limite art. 204 TUEL	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**	**10,00%**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che con delibera del Consiglio Provinciale n. 5 del 21.02.2024, ad oggetto "ricognizione delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 Dlgs 19/0/2016, n. 175 – come modificato dal D. Lgs.16-06-2017, n. 100 Approvazione", è stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipate pubbliche ex art. 20 del d. lgs. 175/2016 al 31/12/202.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE

RAGIONE SOPCIALE DELLA SOCIETA'	IMPORTO
AASMENET CALABRIA SOCIETA' CONSORTILE A.R.L. (realizzazione di centri di servizi territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri dualistici)	**0,94%**
VIBO SVILUPPO SPA (soggetto responsabile patto territoriale)	**26,62%**

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Elenco interventi PNRR - Provincia di Vibo Valentia

N	Denominazione Opera	CUP	Fonte Finanziamento	Importo Finanziato
1	Realizzazione di una struttura sportiva all'aperto nell'area di pertinenza del Liceo Classico di Tropea	E15E22000040006	PNRR M4C1I1.3	€ 90.000,00
2	Realizzazione di una struttura sportiva all'aperto nell'area di pertinenza dell'ITIS di Nicotera	E91B22001340006	PNRR M4C1I1.3	€ 150.000,00
3	Realizzazione di una struttura sportiva all'aperto nell'area di pertinenza dell'IPSIA di Vibo Valentia	E45E22000020006	PNRR M4C1I1.3	€ 246.450,00
4	INTERVENTI NECESSARI A GARANTIRE L'AGIBILITA' DELL'ITIS di VIBO VALENTIA. Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole superiori - Fondi MIUR 1125 - Legge	E41B21002990001	Fondi MIUR 1125/PNRR M4C1I3.3	€ 3.978.868,00

	di bilancio 2020 (L. 160/2020 art. 1, c. 63 e 64			
5	ADEGUAMENTO SISMICO IPC VV - CORPO A. Interventi di MS ed efficientamento energetico delle scuole superiori - Fondi MIUR 855 - Legge di bilancio 2020 (L. 160/2020 art. 1, c. 63-64)	E42E18005580001	Fondi MIUR 855/PNRR M4C1I3.3	€ 746.739,70
6	MAGISTRALE VV - Corpo B. Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle Scuole Superiori - Fondi MIUR 855 - Legge di Bilancio 2020 (L.160/2020 art. 1 commi 63 e 64)	E42E18005590001	Fondi MIUR 855/PNRR M4C1I3.3	€ 1.466.000,00
7	ISTITUTO IPC SEDE STACCATA VIA TARALLO (VV). Adeguamento sismico e abbattimento barriere architettoniche dell'istituto IPC sede staccata di Via Tarallo Vibo Valentia	E43H20000010002	Piano 2019 - PNRR M4C1I3.3	€ 605.603,80
8	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO ITC VV. Interventi di MS ed efficientamento energetico delle scuole superiori - Fondi MIUR 855- Legge di bilancio 2020 (L. 160/2020 art. 1, c. 63-64)	E45H20000100001	Fondi MIUR 855/PNRR M4C1I3.3	€ 170.000,00
9	LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO LICEO	E45H20000020001	Fondi MIUR 855/PNRR M4C1I3.3	€ 360.000,00

	ARTISTICO VV. Intervento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole superiori - Fondi MIUR 855 - Legge di bilancio 160/2020 art.1, c 63 e 64			
10	INTERVENTI NECESSARI A GARANTIRE L'AGIBILITA' DEL NUOVO IPSIA DI FILADELFIA. Interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole superiori - Fondi MIUR 1125 - Legge di bilancio 2020 (L. 160/2020 art. 1, c. 63 - 64)	E47H21001170001	Fondi MIUR 1125/PNRR PNRR M4C1I3.3 + Cofinanziamento Provincia	€ 380.000,00 + € 128.021,39
11	INTERVENTI NECESSARI PER GARANTIRE L'AGIBILITA' dell'IPSIA DI VIBO VALENTIA - CORPO AULE. Interventi di MS ed efficientamento energetico delle scuole superiori - Fondi MIUR 855- Legge di bilancio 2020 (L. 160/2020 art. 1, c. 63-64).	E48B20001520001	Fondi MIUR 855/PNRR PNRR M4C1I3.3	€ 570.000,00
12	Lavori di adeguamento sismico I.P.C. Sede centrale di Vibo Valentia - PNRR - Codice Edificio Ares 1020471074	E41B22001760006	Regione Calabria con decreto dirigenziale n° 2833 del 17/03/2022 - PNRR M4C1I3.3	€ 1.720.000,00

13	Lavori di messa in sicurezza finalizzati all'adeguamento sismico dell'edificio scolastico denominato corpo B/11 di Vibo Valentia - PNRR - Codice Edificio Ares 1020470799	E41B22001780006	Regione Calabria con decreto dirigenziale n° 2833 del 17/03/2022 - PNRR M4C1I3.3	€ 610.000,00
14	ISTITUTO ITC SERRA SAN BRUNO - Lavori di messa in sicurezza finalizzati all'adeguamento sismico - PNRR - Codice Edificio Ares 1020371427	E31B22001590006	Regione Calabria con decreto dirigenziale n° 2833 del 17/03/2022 - PNRR M4C1I3.3	€ 760.000,00
15	ISTITUTO LICEO CLASSICO DI NICOTERA. Lavori di adeguamento sismico del liceo classico di Nicotera - PNRR - Codice Edificio Aeres 1020251137	E41B22001750006	Regione Calabria con decreto dirigenziale n° 2833 del 17/03/2022 - PNRR M4C1I3.3	€ 2.600.000,00
16	ISTITUTO LICEO SCIENTIFICO DI FILADELFIA. Lavori di messa in sicurezza finalizzati all'adeguamento sismico - PNRR - Codice Edificio Ares 1020111434	E41B22001790006	Regione Calabria con decreto dirigenziale n° 2833 del 17/03/2022 - PNRR M4C1I3.3	€ 529.420,36
17	Lavori di adeguamento sismico del Liceo Scientifico di Soriano Calabro cod. edificio 1020401061	E61B22001250006	Intervento Finanziato con DM n.320 del 7.12.2022 e autorizzato con DDG e Coordinatore dell'Unità di missione PNRR 28 febbraio 2023,	€ 1.290.000,00 + € 95.000,00

			n. 15 - PIANO 2023 - PNRR M4C1I3.3 + Cofinanziamento Provincia	
18	O.C.D.P.C. n. 545/2018 - Convenzione Rep. n. 5228 del 04/07/2019. Lavori per la messa in sicurezza della S.P. n. 51 Vallelonga - San Nicola Da Crissa	E17H20000980002	O.C.D.P.C. n. 545/2018 - Convenzione Rep. n. 5228 del 04/07/2019 - PNRR M2C4I2.1B	€ 400.000,00
19	Piano dei Finanziamenti ai sensi del O.C.D.P.C. n. 558 del 18 settembre 2018 - Cod. Intervento PROVVV/C.04 - Lavori urgenti per la messa in sicurezza ed il ripristino della Strada Provinciale n. 47 (Angitola – Monterosso – Capistrano – San Nicola da Crissa) II° lotto	E57H20001280002	O.C.D.P.C. n. 558/2018 - PNRR M2C4I2.1B	€ 750.000,00
20	Piano dei Finanziamenti ai sensi del O.C.D.P.C. n. 558 del 18 settembre 2018 - Cod. Intervento PROVVV/C.03 - Lavori urgenti per la messa in sicurezza ed il ripristino della Strada Provinciale n. 46 (Monterosso – Polia – Pietre Bianche) II° lotto	E77H20001140002	O.C.D.P.C. n. 558/2018 - PNRR M2C4I2.1B	€ 1.000.000,00
21	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE Amministrazioni Pubbliche diverse da	E41F22001340006	PNRR Misura 1.4.4	€ 14.000,00

	Comuni e Istituzioni Scolastiche			

Totale	**€18.660.103,25**

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

....Elenco interventi PNRR - Provincia di Vibo Valentia

N	CUP	Importo Finanziato	Importo Anticipato
1	E15E22000040006	€ 90.000,00	€ 27.000,00
2	E91B22001340006	€ 150.000,00	€ 45.000,00
3	E45E22000020006	€ 246.450,00	€ 73.935,00
4	E41B21002990001	€ 3.978.868,00	€1.193.660,41
5	E42E18005580001	€ 746.739,70	€224.021,91
6	E42E18005590001	€ 1.466.000,00	€ 439.800,00
7	E43H20000010002	€ 605.603,80	€ 181.681,14
8	E45H20000100001	€ 170.000,00	€ 51.000,00
9	E45H20000020001	€ 360.000,00	€ 108.000,00
10	E47H21001170001	€ 380.000,00 + € 128.021,39	€ 114.000,00
11	E48B20001520001	€ 570.000,00	€ 171.000,00
12	E41B22001760006	€ 1.720.000,00	€ 516.000,00
13	E41B22001780006	€ 610.000,00	€ 183.000,00
14	E31B22001590006	€ 760.000,00	€ 228.000,00
15	E41B22001750006	€2.600.000,00	€ 780.000,00
16	E41B22001790006	€ 529.420,36	€ 158.826,11
17	E61B22001250006	€ 1.290.000,00 + € 95.000,00	€ 387.000,00

18	E17H20000980002	€ 400.000,00	€ 84.883,38
19	E57H20001280002	€ 750.000,00	€ 164.570750
20	E77H20001140002	€ 1.000.000,00	€ 366.987,97
21	E41F22001340006	€ 14.000,00	€ 0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;

- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Franzè Rosalba Presidente

Firmato digitalmente da:
Franze' Rosalba
Firmato il 11/07/2025 12:21
Seriale Certificato: 3526363
Valido dal 30/04/2024 al 30/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

dott.ssa Intrieri Silvia componente

Firmato digitalmente da:
Intrieri Silvia
Firmato il 11/07/2025 12:07
Seriale Certificato: 3728301
Valido dal 15/07/2024 al 15/07/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

dott. Cavallo Ilario componente

Cavallo
Ilario
11.07.2025
10:04:42
GMT+02:00

firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)